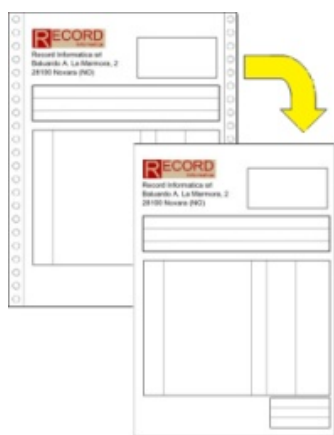


Breve storia dell'applicazione "stampe di qualità" (stampe grafiche)



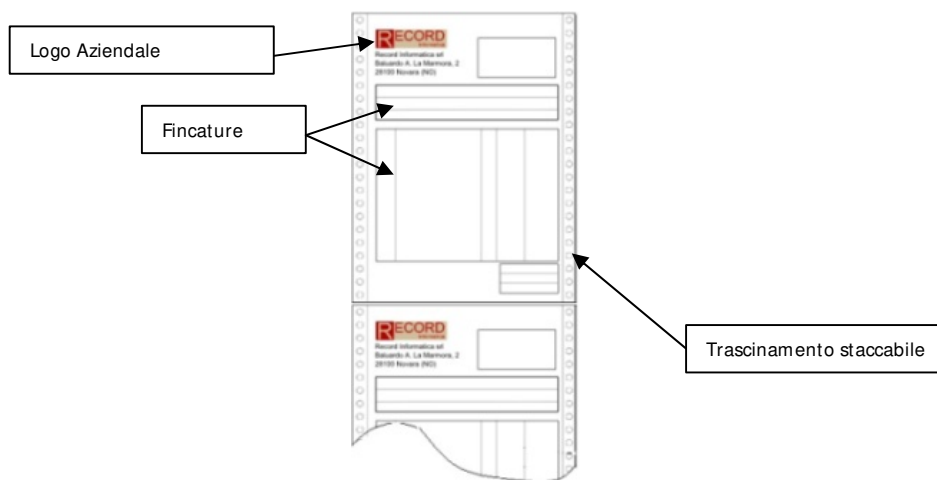
1 - Da Modulo tipografico a foglio A4

Con la denominazione "Stampe di qualità", in ambito AS/400 (iSeries – System i), si intende indicare stampe che contengano testo ma anche componenti grafiche quali, loghi, font differenziati, codici a barre, etc..

Questo perché sul sistema AS/400 non è possibile realizzare stampe grafiche senza utilizzare prodotti ulteriori rispetto a quanto fornito con il sistema operativo se non con limitazioni di vario tipo.

Il risultato è che la stampa AS/400 standard è sempre stata effettuata con un unico font per pagina (tipicamente il Courier) a spaziatura fissa e nessun elemento grafico.

La componente grafica era resa stampando su dei moduli tipografici dotati di logo aziendale e fincature (le linee orizzontali e verticali), di tipo meccanografico cioè, tipicamente, ad interlinea fissa a 1/6 di pollice con il trascinamento staccabile (cioè le due bande laterali con i fori, staccabili) ed in multicopia.



2 - Il modulo Tipografico

L'introduzione nei primi anni '90 delle stampanti laser con un accettabile rapporto prezzo/velocità (6/8 pagine al minuto) avvia l'utilizzo di software per la "stampa di qualità", sino a quel punto limitato a grossi centri di stampa, innescando il processo di sostituzione delle stampanti ad impatto o ad aghi, che stampavano su moduli tipografici, con stampanti laser in grado di stampare, contemporaneamente, i dati provenienti dal sistema AS/400 e la grafica che sostituisce i moduli tipografici.

Le ragioni del successo di questo tipo di applicazione, risiedono principalmente nei seguenti fattori:

- minori costi di stampa
- unico tipo di carta (A4 bianco) per tutte le tipologie di stampa

- migliore qualità di stampa
- nessun macero di moduli diventati obsoleti o rovinati durante lo stoccaggio in magazzino (esposizione alle intemperie od al sole)
- modifica autonoma e velocizzata dei moduli da parte dell'utilizzatore (cambi di ragione sociale, nuovi dati da inserire in stampa, nuove società con nuovi loghi, etc.)
- minor rumorosità delle stampanti
- distribuzione delle copie su stampanti diverse senza suddivisione manuale
- costi di manutenzione della stampante più bassi
- possibilità di introdurre elementi di transpromoⁱⁱ

I costi dei moduli tipografici sommati ai consumabili delle stampanti ad aghi/impatto risultano, in genere, superiori ai costi della carta A4 bianca comprata all'ingrosso sommati ai costi dei toner. Superato il periodo di ammortamento del costo di acquisto delle stampanti laser e del prodotto software per gestire la stampa grafica, subentra il risparmio (esempioⁱⁱⁱ).

Il risparmio è il vantaggio più semplice da individuare, per una azienda, tra quelli esposti sopra. Ma, in realtà, esistono altri profondi vantaggi derivati dall'utilizzo di un'unica tipologia di carta che riduce lo spreco di tempo umano in azienda legato ai cambi carta, ai caricamenti della stessa sulle stampanti, al riordino al tipografo, alla gestione in magazzino dei vari moduli ed altre attività ancora.

Anche il miglioramento qualitativo è importante, perché questa tipologia di applicazione introduce flessibilità al processo di stampa e consente di stampare "più dati" sul foglio con nitidezza e qualità superiori a quelle consentite dall'accoppiata modulo tipografico/stampante ad impatto. Infatti è usuale, dopo la migrazione da modulo tipografico a stampa su laser, modificare le stampe per utilizzare font più piccoli ma altrettanto leggibili, con incremento del volume di caratteri stampabili, ed interlinea di stampa ridotta, con incremento del numero di linee per ogni foglio stampato.

Verso la fine degli anni '90, questo genere di applicazioni si allarga verso la generazione di file PDF a partire dalla stampa corredata di grafica che si inviava alla stampante laser.

In questo modo diventa facile spedire i documenti ad enti (clienti/fornitori) esterni all'azienda senza ricorrere all'invio postale. Una volta realizzati in PDF risulta, infatti, semplice pubblicarli su internet od inviarli come allegati e-mail. In questo contesto si ricorre al termine "multicanalità" per identificare la spedizione secondo vari canali: posta tradizionale, postalizzatore, e-mail e fax.



3 - Schema invio multicanale

L'ultima frontiera di questo tipo di applicazioni, esistente da molti anni ma in fase di vera diffusione solo ora, è l'integrazione di questi documenti elettronici, prodotti originariamente dal sistema AS/400, con prodotti PC di gestione documentale, che realizzano l'archiviazione ed il retrieval, il workflow dei documenti, la firma elettronica e l'archiviazione sostitutiva.

Per rendere possibile queste applicazioni sui documenti stampati da AS/400, l'applicazione "stampe di qualità" estrae verso il mondo PC, oltre al documento stesso, anche le chiavi di ricerca definite per quel documento (tipicamente: data emissione documento, numero documento, codice cliente/fornitore, ragione sociale cliente/fornitore, etc.).

Il software **Validoc** realizzato da Record Informatica, offre tutte le funzioni esposte in questa "breve storia". Dai risparmi di tipografia alle efficienze della stampa di qualità, dalla produzione dei PDF alla multicanalità sino all'estrazione delle chiavi di ricerca per il documentale.

i Spaziatura fissa

I font possono essere a "spaziatura fissa" od a "spaziatura proporzionale". I caratteri a spaziatura fissa occupano sempre lo stesso spazio, indipendentemente dal carattere e dalla sua forma. Quelli a spaziatura proporzionale, occupano un volume di spazio che dipende dalla forma del carattere. Il carattere con cui è scritto questo testo è proporzionale. Se si scrive dieci volte la lettera "M" e dieci la lettera "I" ci si rende conto della differenza di spazio occupato (nell'esempio seguente il font è l'Arial):

MMMMMMMMMM

IIIIIIII

Se si usasse un carattere a spaziatura fissa (nell'esempio che segue, il Courier), lo spazio occupato è lo stesso:

MMMMMMMMMM

IIIIIIIIII

L'uso di un carattere proporzionale rende il testo più elegante. Sono caratteri indicati, ad esempio, per scrivere lettere. L'uso di un carattere fisso è da preferirsi per tabulati o report, dove i dati devono essere correttamente incolonnati (cosa non possibile con il carattere proporzionale). Esistono poche famiglie di caratteri fissi. Il più usato, lo standard per l'AS/400, è il Courier.

ii Il significato della parola transpromo è quello di indicare l'uso di elementi di promozione commerciale (pubblicità) stampati su documenti d'affari quali, tipicamente, la fattura.

iii Esempio (valori in euro).

Con i moduli tipografici:

Costo foglio Tipografico = 0,07

Costo nastro inchiostro x singolo foglio = 0,007

10.000 Documenti/anno (3 copie) = $(0,007 \times 3 \times 10.000) + (0,007 \times 3 \times 10.000) = 2.310$

Con la stampa su laser:

Costo foglio A4 = 0,006

Costo toner x singolo foglio = 0,015

10.000 Documenti/anno (3 copie) = $(0,006 \times 3 \times 10.000) + (0,015 \times 3 \times 10.000) = 630$

Differenza: $2.310 - 630 = 1.680$ euro/anno

I valori indicati sono molto variabili nel costo del modulo tipografico e nel costo del nastro inchiostro per la stampante ad impatto che dipendono da vari fattori ma, generalmente, il risparmio rimane comunque sensibile.